



(Conto corrente colla Post)

Direttore:
ALESSANDRO VIZZARI

Abbonamento annuo:
Nel Regno L. 5 - Est. L. 6
Si spediscono gli arretrati

La collaborazione è libera a tutti
I manoscritti non si restituiscono

Bollettino mensile dei Mandolinisti e Chitarristi

Diploma di Benemerita al concorsi di Com. (1906) - Pavia (1909) - Cremona (1910).
Medaglia d'Oro al concorsi di Venezia (1907) - Torino (1911).

Redazione ed Amminis.: Via Castel Morrone, 1 - MILANO - Indirizzo per corrispondenza: Casella Postale, 542

La nostra manifestazione mandolinistica al Salone dell'Istituto dei Ciechi

ORDINE GENERALE DEL CONCORSO E CONVEGNO

Domenica 31 ottobre:

dalle ore 9 alle 10 1/2: *Gara solisti di mandolino*;
dalle ore 10 1/2 alle 12: *Gara solisti di chitarra*;
dalle ore 14 1/2 alle 17: *Concorso quartetti (Cat. B)*
dalle ore 16 1/2 alle 18: *Concorso quartetti (Cat. A)*
dalle ore 20,30 alle 23: **PROVE D'ASSIEME**
per il Concerto di chiusura.

Lunedì 1 novembre:

dalle ore 9 alle 12 - *Congresso mandolinistico*;
alle ore 12 VERMOUTH d'ONORE offerto dalla
« Mandolinisti Milanesi » ai partecipanti
al Concorso e Congresso;
dalle ore 14,30 alle 18: *Concerto di chiusura*.

Le Norme per lo svolgimento delle Gare e del
Concerto di Chiusura saranno rese note mediante
avvisi da affiggersi all'ingresso del Salone « Istituto
dei Ciechi » in Via Vivaio, 7.

Programma del Concerto di Chiusura

Parte I.

Si produrranno i Solisti (di mandolino e chitarra) nonché i Quartetti, espressamente designati dalla Commissione Esaminatrice, indipendentemente dalle classifiche ottenute alle singole gare.

Durante l'intervallo il sig. Roderico Sasso, valente chitarrista, non iscritto alle gare, eseguirà:
VINAS - Imitazione all'arpa - Fantas. originale.

Parte II.

Orchestra Mandolinistica di 60 esecutori.
Vi prenderanno parte tutti i concorrenti e le rappresentanze delle Società cittadine « Mandolinisti Milanesi », ed « Euterpe ».

Si eseguiranno:

BRACCO C. A. - I Mandolinisti a Congresso
- Pezzo Sinfonico (gentilmente concesso dalla Direzione del « Mandolino »).
VERDI - Preludio atto quarto nell'Opera « La Traviata ».

AMADEI - Plectrum - Inno Mandolinistico.
Dirigerà il nostro Direttore.

Parte III.

Cura del Verdetto e Distribuzione dei Premi.

LA GIURIA

La Commissione Esaminatrice per le odierne nostre gare, sarà composta di cinque membri. Essi saranno scelti dalla nostra direzione fra notabilità artistiche di competenza, notorietà ed indipendenza indiscutibili. I nomi dei 5 giurati verranno resi noti, mediante avviso da affiggersi nei locali del Concorso, mezz'ora prima dell'inizio degli esami.

Programma delle Gare

Domenica 31 ottobre

alle ore 9,30 antim.

CONCORSO SOLISTI DI MANDOLINO

Si presenteranno nell'ordine stabilito da sorteggio:

- ATTANASIO Savino di Andria (Bari).
Eseguirà: Marucelli - *Capriccio Zingaresco*.
- DANOVARO Ermonegildo di Genova
Eseguirà: Munier - *Capriccio Spagnuolo*.
- KROMMER Ettore di Verona
Eseguirà: a) Godard - *Berceuse de Jocelyn*
b) Caluco - *Preludio N. 2*.
- DE GROODT Franz di Anversa (Belgio).
Eseguirà: Vieuxtemps - *Polonese di Concerto*.
- VANDEVELDE Leopold di Bruxelles
Eseguirà: Sarasate - *Fantasia sul "Faust"*.
- PRESSAN Gino di Trieste
Eseguirà: Vieuxtemps - *La Ohasse, op. 32*.
- Marchesa DE' MEDICI D'ACQUAVIVA di Napoli;
Eseguirà: Chopin - *Notturmo in Mi b, op. 9*.
- CINQUEGRANA Angelo di Genova
Eseguirà: Drdla - *Serenata N. 1*.

CONCORSO SOLISTI DI CHITARRA

Si presenteranno nell'ordine stabilito da sorteggio:

- TERZI rag. Benvenuto di Bergamo
Eseguirà: Legnani L. - *Grande Capriccio*.
- GALIMBERTI Federico di Milano
Eseguirà: Mertz - *Fantasia originale*.
- CHIARINI Pancrazio di Brescia:
Eseguirà: a) Oisorack - *Reveil*.
b) Berruti - *Les Olochos du Monastère*.
- MAZZOLA Angelo di Bergamo
Eseguirà: Mertz - *Fantasia Originale*.
- FERRARI Geom. Aldo da Parma
Eseguirà: Legnani L. - *Fantasia Brillante, op. 9*.
- DE MAURI Mario di Milano
Eseguirà: Mozzani - *Feste Lariane, Tema e Var.*
- DE ROGATIS Nob. Prof. Teresa di Napoli
(Si è ritirata per circostanze imprevedute).
- REINERI Carlo di Torino
Eseguirà: Mertz - *Il pianto dell'amante*.
- BERTOLOTI OSTELLINO Lina di Torino
Eseguirà: Navone G. - *Messanotte, Elegia*.

Domenica 31 ottobre

alle ore 14,30

CONCORSO di QUARTETTI con CHITARRA (Cat. B)

Tutti i quartetti iscritti in questa Categoria, prima del pezzo a scelta rispettivamente indicato, eseguiranno come pezzo imposto:

Amadei - Suite Marinaresca in 4 tempi (*)

promiata al 2° Concorso del « Pletto » con Grande Medaglia d'Oro, dono speciale di S. M. la Regina Madre. (Edizioni « Pletto »)

- QUARTETTO dell'Estudiantina di BERGAMO (Si è ritirato per circostanze imprevedute).
- QUARTETTO « IDEAL » di BRESCIA.
Gouard - *Scampanio festoso, Bozzetto*.
Esecutori: A. Gei, P. Cesetti, A. Danieli e P. Chiarini.
- QUARTETTO del Circolo « Flora » di COMO
a) Rubinstein - *Musica delle Sfero* (dal Quart. Op. 17).
b) Sgambati - *Scherzo* (dal Quart. in Do min.)
Esecutori: E. Ronchetti, U. Zeppi, A. Botta ed E. Porta.
- QUARTETTO « BRIXIA » di BRESCIA
Beethoven - *Scherzo* della 2. Sinfonia in Re magg.
Esecutori: L. Gitti, L. De Chiara, G. Archetti e Bresciani A.
- QUARTETTO « ACCADEMIA LIUTISTICA » di TRIESTE
Corelli - *La Folla*, Op. 5 con epilogo di C. Thomson.
Esecutori: G. Pressan, F. Paulina, B. Gasperini e L. Polo.
- QUARTETTO « C. MUNIER » di GENOVA
Munier - 3° e 4° tempo del Quartetto in Re magg. (*Andante espressivo e Rondò*)
Esecutori: A. Cinquegrana, G. Bedoni, A. Belletti e F. Casanova.

La nostra « Suite Marinaresca » (*) nel pensiero dell'Autore

1° Tempo. — *Andantino grazioso*: È notte. Il mare è calmo. Le fosforescenti Naiadi lo percorrono per ogni senso, presiedendone i misteri, le feste incantevoli.

2° Tempo. — *Allegretto*: Danzano le Ondine la loro danza leggiadra piena di seduzioni, di promesse....

3° Tempo. — *Andante*: e lo Sireno, con la dolcezza del loro canto, ammaliamo i nauti, che placidamente si addormentano, ignari del pericolo che li sovrasta.

4° Tempo. — *Allegro vivace*: Vanno le barche alla deriva, trascinate dalle onde accavallantisi sugli scogli. A salvarle sopraggiungono, chiamandosi e rincorrendosi, i Tritoni, che, al suono delle conche marine, calmano i flutti irrosi.

(continua in 2ª pagina)

II. PARTE.

CONCORSO QUARTETTI

A FORMAZIONE CLASSICA (Cat. A)

1° e 2° mandolino, mandola o mandolincello)
 Quartetti iscritti in questa Categoria, prima
 pezzo a scelta rispettivamente indicato, suona-
 ranno come pezzo imposto:

1. QUARTETTO ORIGINALE in Re mag.
 1° tempo - Allegro deciso; 2° tempo - Canzonetta
 3° tempo - Andante espr.; 4° tempo - Rondò.

2. QUARTETTO « Mandolinisti Milanesi » Milano
 Si è ritirato per circostanze improvviste).

3. QUARTETTO della « R. MANDOLINATA » di
 ATENE.

Mozart - *Quartetto N. 1 in Sol magg.*

4. QUARTETTO dell'Estudiantina di BRUXELLES
 Grieg - *Quatuor inachevé en Fa mai.*

Esecutori: S. Ranieri, L. Vandeveld, F. De
 Groott e A. Stoffyn.

5. QUARTETTO « BURDISSO » della Filarmonica
 di TORINO

Grieg - *Romanza del Quartetto Op. 27.*

Esecutori: F. e G. Burdizzo, Teresio Delfino e
 C. Reineri.

La Medaglia d'Oro della Città.

La direzione del « Plettro », annettendo grande
 importanza al conferimento di così ragguardevole
 premio, ha deciso di metterlo a disposi-
 zione della Commissione Esaminatrice per la
 migliore e più degna sua assegnazione.

Solennità nostre

Per la seconda volta, dopo il riuscitissimo
 convegno-Concerto di società mandolinistiche
 tenuto dal *Plettro*, svoltosi nel Salone dei
 festeggiamenti all'Esposizione del 1906, ci è
 stato di poter effettuare in questa nostra grande
 manifestazione, una nuova manifestazione d'arte man-
 dolinistica, mediante un concorso di solisti e
 quartetti a plettro.

Concorso ideato ed organizzato con la fede e l'entusiasmo
 di chi crede di poter compiere opera
 utile all'incremento ed allo sviluppo di un'arte
 come la nostra, ha bisogno di sicure af-
 firmazioni per imporsi sempre più all'attenzione
 del pubblico, il nostro Concorso odierno vuol
 essere anche espressione di una volontà intesa
 a mettere in onore musica e strumenti che
 hanno una popolarità, sacra custode dell'Arte musi-
 cale, giammai ha dimenticati.

Al'On. Rappresentanza Municipale che ha
 voluto incoraggiarci nel nostro lavoro con
 l'ambita concessione di una medaglia d'oro da
 conferirsi al nostro Concorso; ai valorosi quar-
 tetisti e solisti che, desiderosi di partecipare
 ad una festa di fratellanza artistica, qui conver-
 ranno per ottenere il giusto premio alle loro
 pazienti fatiche ed alla loro sapiente prepara-
 zione; agli ospiti graditi che per la nuova ini-
 ziativa di questo periodico si apprestano a
 deliberare (e noi lo speriamo fermamente) la
 costituzione di una Scuola italiana di mandolino
 e chitarra, vada il nostro caldo e vibrante sa-
 luto di riconoscenza e di simpatia, in nome di
 quella stessa passione che oggi, per la buona
 propaganda mandolinistica, ci riunisce in una
 comune comunione di idee e di propositi.

a. v.

FIORI D'ARANCIO

A Novara, il 14 corr. l'egregio Dott. Stefano Fo-
 roni, presidente del Circolo M. e M. di Cremona ha
 palmato la gentile signorina Oina Viganò. Agli
 stessi inviamo i nostri cordiali auguri.

Mandolinisti! Chitarristi! Estudiantini!

Abbonatevi al nostro bollettino musicale
 mensile:

Prezzi d'abbonamento per il 1921

	Italia	Estero
1. Solo <i>Plettro</i>	L. 5	Fr. 6
2. <i>Plettro</i> e L. 6 di musica da scegliersi fra le nostre edi- zioni oppure fra quelle del cessato periodico « <i>Vita Mandolinistica</i> »	» 10	» 12
3. Abbonamento sostenitore	» 10	» 10

Durante l'annata verranno pubblicati
 non meno di 4 numeri con musica.

Mandare Vaglia all'Amministrazione.

STUDI E RICERCHE SUL LIUTO

Pochi in realtà sono gli scrittori di cose musicali
 che si occupano di questo strumento. Oscar Chile-
 sotti, che con amore intenso d'artista, ha pubblicato
 moltissimi studii e ricerche (1), è oggi, a parer mio,
 l'unico e il più competente in materia. Uno studio
 sulla ricchissima letteratura del liuto, l'istrumento
 tanto in voga ne' secoli XVI e XVII, non è solo
 utile per chi s'interessa di esso, ma anche per la
 storia musicale in genere, giacchè dalle composizioni
 di questo istrumento, puossi in parte ricostruire la
 storia della canzone popolare e della monodia, molto
 meglio che dal canto fermo delle composizioni po-
 lifoniche per quanto molte di esse abbiano a tema
 canzoni popolari.

La storia di queste è per l'Italia ancora intiera-
 mente da farsi, non esistendo, che io sappia, nessuna
 raccolta di canzoni antiche come possiede la Ger-
 mania (2). Il liuto, ne' secoli scorsi era popolarissimo,
 e faceva in certo modo le veci del moderno pia-
 noforte.

A renderlo tale influivano i trovatori provenzali
 (giullari o menestrelli). Dessi improvvisavano le can-
 zoni profane percorrendo l'Europa, entrando persino
 nelle corti reali postando seco loro, prima l'arpa, poi
 il liuto e la viola. Questo numero grandissimo di
 compositori-improvvisatori, poco ci ha lasciato scritto,
 e quel poco senza segni necessari per una giusta in-
 terpretazione. Un compositore che a noi è dato co-
 noscere è il famoso Guglielmo conte di Poitiers del
 1071 grande protettore de' trovatori e autore di un
 antico poema che ancora esiste in lingua romana.
 La musica di questi trovatori finì con la loro lingua
 in seguito allo sviluppo delle lingue moderne.

I musicisti usavano a preferenza il liuto accom-
 pagnando il canto a voce sola (*villanelle, ballate, can-
 zonetle*) o per eseguire da solo le canzoni allora in
 auge, a due, a tre, a quattro parti (*mottetti, frottole,
 ricercari*) o le arie di danze intitolate (*pass'e mezzi,
 saltarelli, padovane* ecc.)

Così, mentre nel '500 e '600 il liuto era l'istru-
 mento de' buoni appassionati musicisti, col suben-
 trare di altri strumenti, venne decadendo, finchè esso
 fu totalmente abbandonato. Le composizioni furono
 dimenticate e le biblioteche che oggi li posseggono,
 li tengono in gran conto. Chi per curiosità ne prende
 in mano una, non può trarne nessun profitto essendo
 esse intavolate. L'intavolatura (3) di liuto è variante
 secondo i paesi, e quindi per decifrarle è necessario
 un lungo, faticoso studio ed una gran pazienza, per-
 chè solo chi abbia consultato una di queste intavo-
 lature può comprendere le difficoltà enormi da sor-
 montare. Il suonatore di liuto doveva essere dotto

nello studio dell'armonia poichè da Frescobaldi sino
 ad Arcangelo Corelli scrissero per il liuto il solo
 basso numerato. L'esecutore doveva trovare le note
 degli accordi, percuotere le consonanze e dissonanze,
 che stanno fra le parti estreme, suonare le note di
 passaggio ed altro che era rimesso, come il resto,
 al suo talento.

Stefano Landi dice: « *Similmente si accerta, che li
 accompagnamenti delle consonanze et dissonanze si
 sono ridotti in numeri di sopra et disotto al basso
 continuo nel miglior modo, che si è potuto, onde al
 rimanente supplirà la discrezione de' suonatori esperti* ».
 E. V. Galilei nel suo « *Trattato sull'intavolatura del
 liuto* » scrisse: « *Colui che si applica a questo istru-
 mento, di mano in mano che progredirà nello studio
 dell'armonia, comprenderà quanta sia l'importanza
 dell'intavolatura* ». I suoi contemporanei, Annibale
 Padovano, Fabrizio Dentice, Claudio da Correggio,
 Giuseppe Guami, Giovanni Bassano, trattavano del
 liuto ed erano esecutori straordinarii. Il più antico
 libro sul liuto è quello del Belli (1516) poi il Rotta
 Antonio con 50 Suonate (1546) Barbetta Giulio Ce-
 sare con 30 Suonate, Gorrany Iacomo di Trieste col
 suo metodo del Lauto (1579) Francesco da Milano
 chiamato il divino, Frescobaldi Gerolamo, canzoni
 col lauto (1589), Caroso da Sermoneta: Il ballarino,
 metodo di ballo con figurini et musica (intavolatura
 di lauto) (1581) e poi Gian Antonio Terzi da Ber-
 gamo: Suonate e duetti per due lauto (1593) il ce-
 lebre Simone Molinaro di Genova nel 1599 con 45
 fantasie proprie. Onde vieppiù avere altri dettagli e
 date storiche basta consultare il libro di O. Chile-
 sotti: *Liutisti del Cinquecento - Contributo allo
 studio sulle origini della musica moderna* (4).

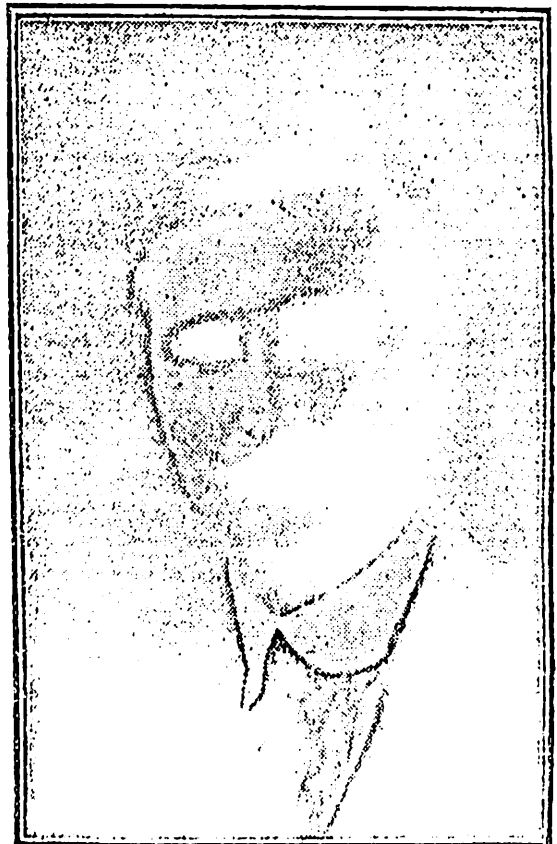
Leggendo quel libro e le composizioni di liuto da
 lui trascritte, sembra di trovarsi in un'altro mondo
 musicale, assai diverso dall'odierno. Vi si trovano
 rozze e semplici danze, canzoni e pezzi che per l'i-
 spirazione e fattura sorprendono e sembrano, alle
 volte, per l'arditezza della modulazione ed il ritmo,
 preludatori all'epoca moderna. M'accingo ora a in-
 trattarmi nelle indagini sulle origini del liuto, del
 suo uso in orchestra e riprodurrò qualche saggio di
 musica con la intavolatura moderna.

(continua)

SARHO GAROANO.

(4) Lipsia — Breitkopf e Hartel, 1892, testo italiano e tedesco.

RODERICO SASSO



Donatore di tutti i premi in denaro generosamente
 offerti per l'odierno nostro Concorso.

Il no

Il (sotto) lungo dolini No dicati « L Vizza liano, per s lombi tiva donde Infat nati in co poi l so st fra i sima sorve sical pua sione degli del 5 artle sua) « J tiva come rosai che tent e do Hi conc Se la t L'E sero rino A e ric A tutta infoi La la cl listic tre qual strat ristit « Bi per in r « pres mus al n « stat este: tuzic doli Le delle conc assie sorti Gio viar

Il nostro Concorso di Quartetti e Solisti nei giudizi della stampa

Il *Giornale di Bergamo*, nel suo numero del 25 settembre u. s. ha pubblicato in prima pagina un lungo ed interessante articolo dal titolo « Il mandolinismo in Italia ».

No riportiamo la prima parte, bonvolmente dedicata all'odierna nostra manifestazione artistica.

« L'amico mio carissimo, prof. avv. Alessandro Vizzari di Milano, l'anima del mandolinismo italiano, si è fatto iniziatore di un grande concorso per solisti o quartetti da effettuarsi nella metropoli lombarda alla fine del prossimo Ottobre. L'iniziativa non poteva essere più geniale o più rispondente ad una necessità artistica di prim'ordine. Infatti se l'accendere negli animi degli appassionati la fiamma per uno studio serio che li metta in condizione di sfidare la prova del fuoco, che è poi la prova individuale (solisti), costituisce per se stesso nobile esempio di incitamento per creare fra i seguaci del plettro una lodatissima ed utilissima gara di emulazione, — nello stesso tempo serve di efficace preparazione a quella forma musicale più elevata, che è il quartetto; ed è precipuamente colla pratica di questa raffinata espressione d'arte che si correggono e migliorano i gusti degli esecutori o degli uditori; gli è coll'esercizio del quartetto, inteso secondo i più rigorosi criteri artistici, che l'aristocrazia della musica riceve la sua più alta consacrazione di sovrana bellezza.

« Ecco perchè plaudiamo a due mani all'iniziativa del valoroso amico Vizzari, senza contare come l'iniziativa stessa ha pure il pregio di vigorosamente riavvegliare, nel suo complesso, un'arte che vanta tradizioni gentili, e che serve da potente fattore per una sana educazione della mente e del cuore ».

Hanno pubblicato articoli riguardanti il nostro concorso anche i seguenti giornali:

Secolo, Sera e Italia di Milano; *Il Cittadino e la Sentinella*, di Brescia; *L'Arena* di Verona; *L'Eco* di Bergamo; *Il Cittadino* di Genova; *L'Osservatore* e *L'Arte* di Trieste, *Il Mandolino* di Torino, ed altri di cui ci sfugge il nome.

A tutti vada l'espressione della nostra simpatia e riconoscenza.

A RICHIESTA si spedisce gratis il listino di tutte le edizioni del « PLETTRO ».

Informazioni della "Centrale dei Chitarristi", a Vienna

La Direzione della « Centrale dei Chitarristi » a Vienna ci comunica queste interessanti notizie che pubblichiamo di buon grado:

* Il dott. Zuth ha ripreso le sue conferenze sulla chitarra al *Wiener Urania* col tema: « Prove stilistiche per chitarra attraverso il suo sviluppo durante tre secoli ». Liesel Zuth, approvata dall'*Urania*, quale assistente diplomata dei corsi orali, ha illustrato il discorso con interessanti esecuzioni chitarristiche.

* Per lascito di Johann Brahms vennero esumati « Balli Originali » di Schubert, ancora sconosciuti, per violino (o flauto) e chitarra ed ora trovansi, già in ristampa presso l'editore A. Goll di Vienna.

* Frieda Burghardt e Richard Schmidt hanno ripreso il 15 settembre u. s. il loro insegnamento sulla musica moderna e la storia della chitarra e del liuto al nuovo Conservatorio di Vienna.

* Sotto gli auspici della suddetta « Centrale » è stato fondato un ufficio centrale mandolinistico con estesa sfera d'azione. Scopo principale di tale istituzione è l'elevamento dell'arte e dell'uso del mandolino.

Per i turni di esame

Le operazioni di sorteggio, che stabilirono l'ordine delle audizioni portate dal Programma del nostro concorso, furono effettuate il 10 corr. con la gentile assistenza della signora Giuliana Mariano col consorte dott. prof. Enrico Mariano, del cap. rag. Carlo Giovannini e del rag. Manlio Prina. Ad essi rinnoviamo vivi ringraziamenti.

Per aumentare il nostro Repertorio

Prossimamente pubblicheremo il programma di un nuovo Concorso, con premi in denaro e medaglie, per le seguenti composizioni originali per strumenti a plettro ed a pizzico, e cioè:

- a) per un Quartetto a più tempi per 1° e 2° mandolino, mandola e mandolincello (o chitarra);
- b) per un pezzo Sinfonico per orchestra mandolinistica.

LETTERE DAGLI STATI UNITI

Come funziona la

Federazione Mandolinistica Americana

Ci scrivono da Providence, R. I, 7 settembre:

(G. P.) Il recente articolo del *Plettro* riguardante la fondazione della nuova Federazione Mandolinistica nel Belgio, mi ha ricordato la richiesta, da voi inoltratami tempo fa, circa il funzionamento e gli scopi di questa Federazione. Eccovi — sebbene con ritardo — le informazioni che desiderate:

La nostra Federazione « *American Guild of Banjoists, Mandolinists and Guitarists* » (1) è composta di tre specie di soci: Soci professionisti; soci negozianti; soci amatori.

Sono eleggibili: a *soci professionisti* tutti coloro che insegnano uno o più strumenti a plettro od a pizzico o sono provetti suonatori; a *soci negozianti* tutti i fabbricanti e negozianti di strumenti a plettro od a pizzico, editori di musica, etc; a *soci amatori* tutti coloro che si interessano degli strumenti a plettro od a pizzico, suonatori o no.

La tassa annuale dei soci negozianti è molto superiore a quella dei soci professionisti.

Hanno diritto a voto deliberativo soltanto i soci di professione ed i soci negozianti. Tutti però possono assistere al congresso annuale e discutere su argomenti di comune interesse.

Le cariche sociali sono: Presidente, vice presidente, segretario, tesoriere e quattro direttori. Le cariche di segretario e tesoriere sono investite in una sola persona; si ha così un gabinetto esecutivo di sette ufficiali. Essi trattano tutti gli affari durante l'anno, facendone poi rapporto nel congresso annuale. L'anima della federazione è il *segretario tesoriere*. La federazione accoglie soci di qualunque parte degli Stati Uniti e Canada.

Un socio può fondare Loggie o « Clubs » nella città in cui risiede dopo aver fatto debita domanda al consiglio esecutivo. Queste Loggie o « Clubs » prendono un numero. Per esempio: « Loggia N. 1, Federazione Mandolinistica Italiana » pagano una tassa d'ammissione ed un'altra annuale. Tutti i componenti di essa possono assistere alle riunioni durante il congresso annuale. I loro delegati soltanto hanno diritto al voto.

I congressi annuali vengono tenuti in una delle città degli Stati Uniti dietro domanda di uno o più soci. Questi si assumono tutte le responsabilità del congresso, ma se vi è del guadagno finanziario, devono rilasciare una piccola percentuale alla Federazione.

Durante i congressi, oltre alle adunanze, vengono tenuti concerti musicali, mostre di strumenti etc. I concerti vengono dati per dimostrare le risorse degli strumenti a plettro od a pizzico, ed oltre ad una orchestra mandolinistica, vi prendono parte solisti di fama.

(1) Lo statuto dell'*American Guild* è stato approvato nel Convegno Mandolinistico tenutosi a Cheveland, Ohio, il 22 Aprile 1914. N. d. R.

Sono uscite le seguenti nuove edizioni "Plettro", per CHITARRA

Coletta - BACIAM! valzer lento (premiato) 1,50
De-Rogatis - GAVOTTA DELLA BAMBOLA » 1,50
Gutierrez - VIVA ARAOON - Jota premiata 1,50
Aumento temporaneo 50.°/10

Consensi ed incoraggiamenti per l'istituzione di una Scuola Mandolinistica

Dalle numerose lettere pervenute al nostro direttore in adesione alla sua nuova iniziativa tendente a istituire una scuola mandolinistica italiana, stralciamo, qua e là, qualche impressione.

Il M.^o Cav. Ugo Bottacchiari, Direttore del « Concerto » di Bologna, scrive:

«... Una vera, una grande scuola strumentale riuscirà pertanto di somma efficacia alla nobilitazione del mandolino e per la diffusione di quella vera tecnica che sta al di sopra del comune dilettantismo. Con i migliori auguri, saluto te, infaticabile ed appassionato animatore, e quanti valorosi colleghi interverranno al Congresso... »

UGO BOTTACCHIARI

Dal M.^o Mario Bacci di Roma:

«... Mi sembra che sia stato scelto anche con criterio l'ambiente per il conseguimento degli scopi contemplati nel programma. La cosa promossa principalmente da Lei che è l'anima vivificante dell'agitazione pro arte mandolinistica, non si può che approvare pienamente e con tutto l'entusiasmo... »

MARIO BACCI

Dal Dott. Adriano Rossi di Verona:

«... Auguro che la riunione da Lei indetta segni l'inizio di un più felice periodo nella vita mandolinistica. Nella qual cosa si può ragionevolmente sperare se sostengano serietà di propositi, buona volontà e disciplina... »

A. ROSSI

Il Prof. Giuseppe Pettine, redattore per la parte mandolinistica della importante rivista americana « The Cadenza », ci dice in data 6 corr.:

«... In riguardo poi al progettato Congresso per la fondazione di una « Accademia Liutistica Italiana » potete fidare sulla mia cooperazione. Metterò il mio entusiasmo a tutta prova pur di aiutare la realizzazione di sì lodevole progetto. Aprirò una sottoscrizione in « The Cadenza » non solo, ma mi accingerò personalmente nella bella opera a costo di dover trascurare i miei affari vitali... » (1).

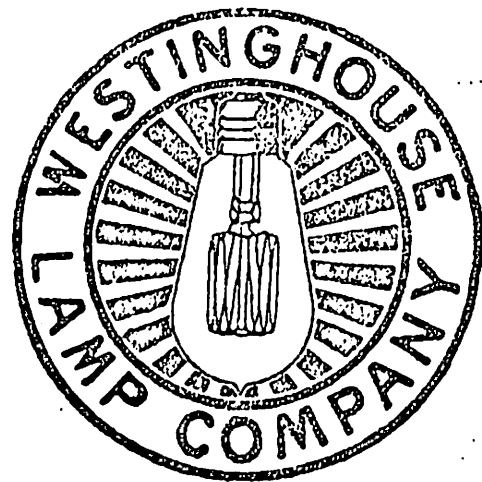
GIUSEPPE PETTINE

Dal Prof. Giulio Baldacci, direttore di una fiorente Estudiantina a Mulhouse (Alsazia):

«... L'idea di istituire una speciale nostra scuola è veramente ottima e merita ogni plauso. Se si dovesse fare un censimento di coloro che si dedicano ad uno strumento, volenti o nolenti i nostri denigratori dovrebbero riconoscere che la maggioranza viene a noi; senza dire che il pubblico in generale non ci è indifferente. In un concerto dato in questa città, dalla società mandolinistica da me diretta, vi fu un concorso di circa duemila persone con un incasso di settemila franchi. Quanti altri corpi musicali possono vantare altrettanto?... »

GIULIO BALDACCIO

(1) È opportuno ricordare che il Prof. Pettine ha già mandato L. 200 da offrire come segno di ammirazione, al solista di mandolino che riporterà il 1. premio nell'odierna nostra Gara. N. d. R.



Rappresentanza Generale per l'Italia
Milano - Corso Indipendenza, 16 - Milano

Telefono: 21-451

Alessandro Vizzari, Direttore-responsabile.
Prem. Tip. G. Biancardi - Lodi

4500 dei nostri 8000

splendidi abiti inglesi furono venduti
nei mesi di MARZO e APRILE . . .

400 disegni classici inglesi - 15 misure adatte per tutte le taglie - Confezione primaria - Stoffa inglese adatta per tutte le stagioni.

DURATA MINIMA 3 ANNI - Prezzo unico L. 300

Spedizione a mezzo pacco postale, garantito contro tutti i furti, contro vaglia di L. 310 - Inviateci misure del *torace* e della *cintola*.

Unico Emporio di vendita con ricercato Salone di prova:

29, VIA MANZONI - (Palazzo Grand Hôtel Milan)

Magazzini "AL BUON SENSO", - Sede: Via Spiga, 25 - Milano

Impresa
Acqua "Corallo",

"CORALLO"

Ottima Acqua Minerale Purgativa
Digestiva - Diuretica

:: CONSIGLIATA DA
CELEBRITÀ MEDICHE

Stabil. alle Sorgenti delle "ACQUE DELLA SALUTE",
LIVORNO
(TOSCANA - ITALIA)

FERROLI

MAZZOLENI

Sovrano fra i Ricostituenti

Il più aggradevole degli Aperitivi

S. A. MAZZOLENI DE-STEFANI

SEDE IN BRESCIA

Filiali: VERONA - BERGAMO - MANTOVA

**Metodo Popolare della Chitarra
di G. MUNIER**

Contiene: 1°. Scale, sviluppo del meccanismo, arpeggi e accordi in tutti i Toni (magg. e minori).
2°. Studi complementari di perfezionamento.
L. 5,50 - Mandare vaglia all'Amministratore del "Plettro",

I Cioccolatini Fantasia.

G. FERRABOLI & F.lli

sono i migliori

I "marrons glacés",

torroni, caramelle, boeri

"FERRABOLI",

sono sempre i preferiti

Presso tutte le Confetterie e Pasticcerie

Stabilimento in MILANO - Via Petrella, 2

TELEFONO: 20-626

MANDOLINI "TIPO MODERNO"

I più razionalmente perfezionati

Prezzi correnti:

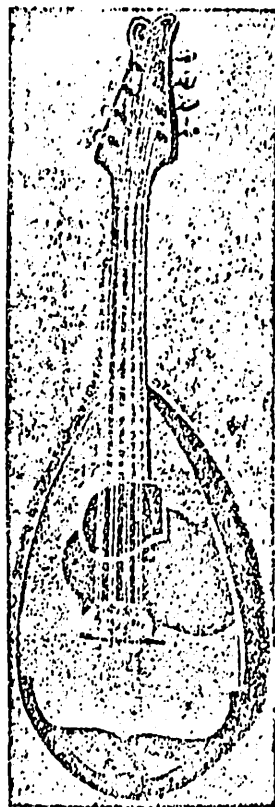
N. 10 - A doghe in legno acero o palissandro con filetti alla tavola armonica, buca con fianco diritto, meccanica scoperta. Strumento solido ed intonatissimo L. 60.-

N. 15 - Come il N. 12 a 19 doghe, fasce in legno rosa con ricco fregio di madreperla intorno alla buca e meccanica scoperta in due pezzi con tastiera prolungata. Strumento perfettissimo L. 115.-

Mandolino "Tipo Romano", da concerto (vedasi figura) con cassa a doghe in palissandro, intonatissimo, costruzione solida L. 95.-

Per Mandole, Mandoloncelli e strumenti più fini, chiedere sempre preventivo.

Commissioni, vaglia, ecc. indirizzare al Signor A. VIZZARI - Casella Postale, 542 - MILANO.



Mandolino "Tipo Moderno",
N. 12 da L. 90.-

Plettri (penne) di vera tartaruga

accuratamente levigati

(duri e semiduri in diversi formati)

Cent. 60 il pezzo - L. 6 la dozzina

Rivolgersi all'Amministrazione del "Plettro",

CARTA

PELURE satinata e non satinata da involgere - formato 60 x 94.

SEALING da pacco di pura cellulosa in rotoli - altezza cent. 73

VELINA PER COPIA indispensabile per Uffici, Banche, Copisterie, ecc. ecc.

L. 25 al pacco di 1000 fogli

Prezzi di assoluta convenienza

JACOB & MERATI

MILANO - Via S. Agnese, 14 - MILANO

TELEFONO 8683

GRANDI SUCCESSI

BRIOSSETTA - Polka per due Mandolini Mandola e Chitarra di C. Muzler - Partitura e quattro parti staccate. . . . L. 1,50

BERGAMO - Marcia per due Mandolini, Mandola e Chitarra di A. Amadel - Partitura e quattro parti staccate. . . . L. 1,50

GRAMMOFONO - Valzer per due Mand. Mandola e Chitarra di Fiore Ferretti - Partitura L. 1,50

VALLY - Mazurka per 2 Mandolini Mandola e Chitarra di G. Mazente - Partitura e 4 parti staccate. . . . L. 1,50

RECONDITE ARMONIE - Gran Valzer di Concerto di A. Sardo - Per Mandolino e Pianoforte (o chitarra *ad libitum*) L. 4,-

RÈVE AMOUREUSE - Valzer Intermezzo per Mandolino e Pianoforte (o Chitarra *ad libitum*) di A. Amadel L. 3,-

RAVENNA - Mazurka di Concerto per Mandolino e Chitarra di F. Tentarelli L. 2,-

GAVOTTA d'una DUCHESSA per Mandolini e Chitarra di Augusta De Kabath. . . . L. 1,-

Mandare vaglia alla nostra Amministrazione.